

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 33 Reg. Delib.

Oggetto: MODIFICA PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici il giorno due del mese di settembre alle ore 21.00 nella sede Comunale.

Previo notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria:

Risultano:

Numero	NOME E COGNOME	Presente	Assente
1	PREMAZZI MATTIA	☒	☐
2	INCARBONE MARTINO	☒	☐
3	ANTOGNAZZA FEDERICO	☒	☐
4	CREMONA MARIA CHIARA	☒	☐
5	FILIGURI LISA	☒	☐
6	VALLE TOMMASO	☒	☐
7	RUSSO ALESSANDRA	☒	☐
8	LURAGHI MICHELE MARIA	☒	☐
9	TENTI MARIA SILVIA	☒	☐
10	LAMPERTI BARBARA	☒	☐
11	CREMONA FRANCO	☒	☐
12	STANCHINA PAOLA	☐	☒
13	SCARPA SERENA	☒	☐

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Savino Tricarico**

Il Sindaco **Mattia Premazzi** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

Oggetto: MODIFICA PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione n. 33 del 19.12.2013 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2014 con riferimento al Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi TARES;

CONSIDERATO che il Tributo Comunale sui Rifiuti e Servizi (TARES) ha cessato di aver vigore dal 31 dicembre 2013;

VISTO l'art.1 comma 639 della L.147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), che ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1 gennaio 2014, un nuovo tributo, denominato Imposta Unica Comunale (IUC), composto dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da un tributo riferito ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI) e nel tributo sui servizi indivisibili (TASI);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);

- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

VISTO il Regolamento I.U.C., approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 29.07.2014, immediatamente esecutiva, ed in particolare l'articolo 31 il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

VISTO l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

TENUTO conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

RITENUTO pertanto modificare il precitato Piano Finanziario aggiornandolo in base ai dati forniti dalla Società affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani integrato con i costi comunali che rientrano tra i costi da considerare;

DATO ATTO che tale Piano è composto da una parte descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica di determinazione del fabbisogno finanziario;

VISTO l'allegato piano finanziario per l'applicazione del tributo IUC componente TARI per l'anno 2014, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, relativo ai costi di investimento e di esercizio per la gestione dei rifiuti del Comune di Venegono Inferiore;

UDITI gli interventi dei sigg. Consiglieri registrati, trascritti e allegati al presente atto;

DATO atto, della propria competenza in materia ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il favorevole parere obbligatorio di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000;

CON voti 9 favorevoli e 3 astenuti (Cremona F., Lamperti e Scarpa);

D E L I B E R A

1. dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. modificare il Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2014, per l'applicazione del tributo IUC componente TARI, già approvato con deliberazione C.C. n. 33 del 19.12.2013;
3. allegare al presente atto il nuovo Piano Finanziario per farne parte integrante e sostanziale;
4. dare atto che ai sensi dell'art. 9 comma 1 del DPR n° 158/1999 provvederà ad inviare all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti copia del piano finanziario e della relativa relazione.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti 9 favorevoli e 3 astenuti (Cremona F., Lamperti e Scarpa);;

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo n.134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000 T.U.E.L.

PARERE RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 COMMA 1 E DELL'ART 147 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO n. 267/2000 e s.m.i..

Il sottoscritto responsabile dell'Area interessata, esprime parere favorevole di regolarità tecnica e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Geom. Ivano Santini

Firmato digitalmente da

Ivano Santini

CN = Santini Ivano
O = Comune di Venegono
Inferiore
C = IT

Modifica piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2014.

Sindaco

Quinto punto all'ordine del giorno: Modifica piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2014.

Passo la parola all'assessore Antognazza. Prego.

Antognazza Federico

Sì, buonasera, allora, per quanto riguarda le modifiche al piano finanziario riguardante il servizio di raccolta dei rifiuti, si sono rese necessarie in quanto comunque quando è stato fatto il piano finanziario, non erano ancora completi tutti i dati relativi allo smaltimento dei rifiuti dell'anno in corso perché, ricordiamo, che le tariffe si basano sui dati di raccolta dell'anno solare concluso quindi gennaio 2013 – dicembre 2013 e quindi, a seguito della rielaborazione dei dati eccetera e in base a tutti i costi conferiti dall'appaltatore, verificare che quanto era stato previsto era corretto e le eventuali variazioni positive o negative dovevano essere necessarie per poi stabilire le tariffe in quanto sappiamo tutti che per legge il servizio deve essere a copertura.

Il piano finanziario lo avete visto. Io volevo sottolineare una cosa. Il tema dei rifiuti è un tema molto delicato su cui entrambi abbiamo posto l'attenzione durante la campagna elettorale, era un tema a cuore a entrambi gli schieramenti, siamo al lavoro perché comunque l'appalto andrà rinnovato quindi stiamo lavorando con il Comune di Venegono Superiore per che gestisce con noi il centro di raccolta e con il quale abbiamo fatto lo scorso appalto, per cercare di, comunque sempre migliorarlo, comunque migliorare il servizio di raccolta rifiuti significa poi migliorare quello che è il servizio dei cittadini soprattutto cercare di diminuire quelle che sono le tariffe.

Una chiacchierata veloce su come è andato il 2013. Il 2013 è andato abbastanza bene nel senso che la raccolta differenziata porta a porta sia rimasta su livelli costanti, se devo guardare il numero totale è una leggerissima flessione, si parla di poche unità di tonnellate totali sul Comune di Venegono Inferiore, c'è sempre la solita vecchia, come dire, questione, relativa alla quantità di rifiuti indifferenziati che noi reperiamo da parte del centro commerciale Esselunga, che rientra nella quota totale del nostro non differenziato e che ha un peso sulla quantità della nostra raccolta differenziata. Quello che mi sento di dire è che, visti i numeri degli scorsi 7 o 8 anni, possiamo fare di più, possiamo migliorare, siamo al lavoro per migliorare quello che è la comprensione di quello che è il servizio di raccolta dei rifiuti che deve essere un lavoro fatto a 360 gradi tra l'amministrazione e i cittadini, perché logicamente da parte dell'Amministrazione bisogna essere attenti a come viene svolto il servizio ma soprattutto bisogna mettere a conoscenza il cittadino che se opera in maniera opportuna il servizio di porta a porta e utilizza in maniera corretta la piazzola di smaltimento che utilizziamo con Venegono Superiore, i costi andranno a diminuire per tutti. Detto questo quindi devo dire che sulle quantità di rifiuti totali non ci sono state variazioni, e quindi questo, mi viene da dire come ho già detto in precedenza, possiamo fare di più quindi migliorare quella che è il nostro comportamento come cittadini perché ricordiamo più rifiuti smaltiamo come porta a porta è perché siamo più attenti, più vicini a quella che è l'opportunità che ci viene data da questo servizio.

Fatto questo una volta avuti in mano i costi di gestione e i costi di smaltimento e di recupero dei rifiuti smaltiti, le tariffe sono state calcolate con lo schema che si è sempre seguito, cercando di mantenere i coefficienti in Ka e Kb per le utenze domestiche e Kc e Kd per le utenze non domestiche, abbiamo un valore medio per cercare di andare incontro a ...applicare una tariffa che sia quanto meno omogenea. Come dicevo poco fa, in campagna elettorale ci siamo spesi per fare in modo che nel futuro si possa andare incontro a tariffe più, come dire, vicine, a quella che è la produzione dei rifiuti e questo era uno dei punti su cui penso eravamo entrambi gli schieramenti abbastanza, come dire, attenti e sensibili. Stiamo lavorando su questo, voglio ribadire che lavorare su questo aspetto, che sarà oggetto del rinnovo del capitolato a cui stiamo lavorando, per essere chiari, significa lavorare sui costi variabili, che, al momento se guardate il piano finanziario i costi variabili pesano non più del 50% quindi comunque è la quota minore di quella che è la tariffa dei rifiuti. Logicamente lavorando in quella direzione, si potranno ottenere in futuro quindi, logicamente, per rendere un po' chiare le cose, i primi effetti si vedranno nel 2016 perché

se si dovrà partire col nuovo capitolato l'anno prossimo, ora che entra a regime il controllo di quello che sono i costi variabili, si vedrà sulle tariffe del 2016. Questo per capire anche ai presenti, qual è lo scenario temporale sui cui si va a lavorare su un tema così delicato come quello dei rifiuti.

Noi adesso stiamo stabilendo delle tariffe, come detto poco fa, che sono in riferimento a quelli che sono i costi di gestione e smaltimento del 2013 quindi c'è sempre questo shit di almeno 12 mesi per cui bisogna essere in grado...i risultati e l'azione si vedrà nel lungo periodo quindi anche dire: facciamo una cosa oggi, i risultati si vedranno nel futuro. Non ho altro da aggiungere.

Sindaco

Grazie Antognazza. Se ci sono osservazioni, prego. Cremona prego.

Cremona Franco

Allora di là dei soliti errori di ortografia...19.12.2014, prima pagina, segretaria, il precedente piano è stato approvato il 29.12.2014, va beh, è 2013...prima riga.

Due piccole osservazioni. E' cambiata amministrazione, c'è il Sindaco che ha il collegamento con la vecchia amministrazione, noi chiediamo che certi impegni che si sono presi con la precedente amministrazione, vengano portati a compimento. In una delle ultime sedute di consiglio comunale, proprio nella discussione del piano, del precedente piano, si era...una decisione abbastanza condivisa da tutti, di cambiare il giro dello spazzamento delle strade, specialmente nella zona mercato, via Sordelli, che viene fatta al mercoledì in concomitanza al mercato quindi arrecava non pochi disagi, forse arrecava introiti alla cassa della polizia locale in quanto le multe erano costanti perché chi va al mercato parcheggia nella zona dove viene fatto lo spazzamento del mercoledì. Era stato preso un impegno che si sarebbe rivisto questo e io chiedo che questo impegno venga mantenuto.

Poi c'è un altro errore sull'orario di apertura della piazzola che non è 9.00 - 12.00 ma 9.30 - 12.30. E poi, è un'argomentazione che, come si ricorderà il Sindaco, ho sempre portato da 5 anni a questa parte, adesso la accenno e basta, che i cittadini molto spesso, visto che è un servizio a costo pari, i cittadini molto spesso pagano lo scarto e i rifiuti portati da artigiani, ditte o commercianti che, alcuni, portano in quantità molto ma molto superiore in base a quanto pagano. Quindi non essendo la stessa pesata comparata al costo effettivo che sostiene l'artigiano, il commerciante o l'industria, questo costo viene ripartito sui cittadini quindi fatevene un esame, è una cosa da risolvere. Grazie

Sindaco

Faccio solo un'osservazione sul discorso del giro strade. Ovviamente sono d'accordo, era una cosa già condivisa in passato. In queste settimane, in questi mesi che portano alla fine dell'anno siamo impegnati, come diceva l'assessore, alla discussione del nuovo appalto per la gestione dei rifiuti, diventerà questa l'occasione per andare ovviamente a modificare le nostre esigenze di raccolta sul territorio quindi mi sento assolutamente di ribadire questo impegno di modifica del mercoledì, come giorno di passaggio per quelle vie dove c'è il mercato. Sul discorso, magari, ne faceva cenno l'assessore del pagare per le imprese, passo la parola a lui...prego Antognazza.

Antognazza Federico

Sono cose, come diceva il Sindaco, che sono oggetto di lavoro di questi mesi, magari sarà anche oggetti di approfondimento nella commissione che è stata istituita stasera. Dall'anno scorso è pienamente operativa, nel senso l'anno scorso è il primo anno solare in cui abbiamo un totale, come dire, di accessi, di verifica di chi sono gli accessi attraverso la colonnina del centro di raccolta. Con i dati di quest'anno saremo in grado di capire un po' meglio chi entra e soprattutto quante volte entra. Sulla questione della pesata ne stiamo ragionando. E' una strada pesare i rifiuti in ingresso in piazzola, è un problema dal punto di vista dei costi di gestione del servizio della pesata. Tradotto: io entro, vengo pesato ma non so che rifiuti ho dentro quindi vengo pesato in quanto tale e il mio X di rifiuto che viene pesato in ingresso, lo troverò sul totale delle pesate a fine mese e devo trovare il modo di ripartire su chi esclusivamente ha avuto accesso in quel mese, le percentuali, ma non posso, come dire, ripartire sulla persona X, che ne so, 10 tonnellate di legno, rispetto a quattro tonnellate di metallo perché non so in quel momento che cosa è stato smaltito,

perché non posso fare le pesate selettive, cioè non posso far arrivare il tizio X con il camion pieno di verde, metallo e legno, scaricarlo e fare le singole pesate. Troveremo il modo anche con la collaborazione tecnica di chi gestisce in questo momento la piazzola, che può essere nel futuro lo stesso o chi vincerà la gara, perché ricordo che il servizio gestione rifiuti è a gara quindi tendenzialmente potrebbe rimanere lo stesso ma potrebbe cambiare, da quel punto di vista, secondo me, lavorare meglio in sede di gestione della piazzola e della raccolta quindi con un regolamento magari un po' più stringente, studiato con il Comune di Venegono Superiore per regolamentare l'ingresso e verificare quali sono le quantità di rifiuti conferiti e soprattutto cercare di migliorare quella che è la nostra gestione del rifiuto. Cioè tradotto, consigliere Cremona, se tu vai su con, che ne so, 10 tonnellate di legno e io vado su con il prato tagliato, alla fine del mese quel totale viene ripartito, metti che siamo andati su io e te, viene ripartito 5 di legno a te, 5 di legno a me, 1,5 di foglie a te, 1,5 di foglie a me e non è corretto perché tu hai smaltito il legno e io ho smaltito il verde e siccome alcuni rifiuti sono costi a rimborso, alcuni sono costi a recupero, diventa poi difficile capire a chi ripartire i costi a recupero e a smaltimento e a chi solo quelli a recupero, a chi solo quelli a smaltimento perché poi è l'effettivo, il vero nocciolo sarebbe riuscire a fare quello però fare la pesata selettiva diventerebbe complicato, già con la coda in piazzola diventerebbe molto molto complicato. Più che altro è che non si sa chi entra, cioè in uscita è facile, in ingresso chi entra non puoi pesarlo in maniera selettiva, cioè dovresti stargli dietro e pesarlo mentre scarica.

Sindaco

Cremona prego.

Cremona Franco

No scusate, guardate che la cosa è semplicissima, io adesso non voglio, magari ci state pensando, la mia rabbia è che è da cinque anni che dico ste cose, era una cosa elementare perché, se non lo sapete, l'artigiano o chi per esso quando porta queste cose in discarica, deve accompagnare queste cose da un foglio. Sul foglio c'è scritto se è legna, se è indifferenziato, se è verde o qualsivoglia quindi è facilmente identificabile. C'è un altro aspetto che è molto ma molto serio. Io le stesse cose che porto in discarica per questioni mie personali, di costi, io le carico su un camion con la ruspa e faccio prima e vado a smaltirle in un centro apposito per lo smaltimento di questi rifiuti di un'attività. Lo sapete che io non posso scaricare neanche un chilo se non ho un'analisi chimica che dura sei mesi per il prodotto che porto? Perché qui posso scaricarla senza analisi tranquillamente?

Quindi comporta delle cose non all'acqua di rose ma molto ma molto serie perché io sono stato testimone più di una volta perché poi non è che si può dare la colpa all'uomo singolo che c'è o....forse bisognerebbe avere, bisognerebbe avere un po' più di controllo di sicurezza e di ordine pubblico in discarica più che l'ometto che può fare quello che può fare l'ometto perché a parte i personaggi che girano che non dovrebbero girare in discarica magari vedere che uno butta dentro delle cose che non deve buttare o che deve avere il certificato per poterle buttare e quindi guardiamo bene che comparando le stesse azioni in una discarica pubblica comunale non si possono comparare se portati in un centro di raccolta degli stessi rifiuti che comporta costi superiori e degli adempimenti non da ridere.

Se ci sono questi adempimenti vuol dire che c'è, a parte il fatto che è chiaramente identificabile il 90% è questione di burocrazia perché tu devi andare, portare il sacchettino della roba che vuoi portare, te la fai analizzare, ti danno per permesso per sei mesi, è una altamente ridicola perché dopo tu puoi portare tutto quello che vuoi. Però ci sono questi adempimenti.

Antognazza Federico

Su questo siamo perfettamente d'accordo e questo è oggetto, nel senso oltre alla questione di inserire il sistema di verifica sul porta a porta per valutare quella che è la reale condizione dei rifiuti quindi andare incontro a quelle che sono le utenze domestiche, oggetto del nuovo appalto sarà proprio questo cioè le modalità di gestione e le modalità di controllo, di vigilanza all'interno della piazzola stessa che è un problema sentito da noi, che risulta molto sentito anche a Venegono Superiore, sicuramente bisognerà lavorare insieme, non è un problema facile perché il controllo di questo è molto complicato. Ripeto, adesso abbiamo due anni di dati, di codici fiscali di cittadini e non cittadini, che hanno conferito i rifiuti all'interno del centro di raccolta, quindi possiamo cercare di capire quali sono quelle

imprese e quegli artigiani che smaltiscono, cercare di capire insieme a loro o cercare di elaborare come fare per regolamentare un loro accesso. Se le tipologie di rifiuti che loro smaltiscono vanno a peggiorare quelle che sono le prestazioni del servizio quindi finiscono per portare dei rifiuti che vengono banalmente classificati come ingombranti perché non sono classificabili come altro, in molti casi, o per semplicità vengono classificati come ingombranti, la quantità degli ingombranti ricordiamo che va a peggiorare quella che è la percentuale di raccolta differenziata, quindi cercare di capire se si dovrà lavorare insieme o trovare una soluzione condivisa o trovare il modo di avere altre modalità per il conferimento. Detto questo è una sfida non semplice perché sappiamo che fare i furbi, barare è una parola sbagliata però avete capito che cosa intendo, sui rifiuti è molto semplice nel senso che se io ti porto su uno scatolone pieno di roba per l'80% sopra ti faccio vedere che è quella cosa lì ed è compatibile, sotto t'ho messo quello che voglio e star lì a controllare è molto complicato per cui io penso che l'analisi dei dati di chi sono le persone che hanno portato in piazzola, sarà molto utile. Oltre a questo c'è da dire che sulle quantità qualcosa nel 2013 si è visto, probabilmente si vedrà di più nel 2014 ma lo si vedrà solo al mese di gennaio, alcune quantità di rifiuti sono diminuite proprio perché ad esempio il divieto di entrare con veicoli commerciali o furgonati nella giornata di sabato che sappiamo comunque che è una giornata in gli accessi in piazzola sono notevoli, ha portato delle sensibilizzazioni. Poi bisogna vedere se queste quantità sono state spalmate in altro modo negli altri giorni della settimana....

FINE LATO CASSETTA

...un controllore, siamo in 50 ed è difficile controllare. Detto questo mi rendo conto che ci stiamo lavorando, cercheremo di studiare insieme anche col gestore, perché poi sono modalità di gestione, di cercare di capire cosa può essere fatto a un costo sostenibile perché non vorrei che un sistema di controllo e di sorveglianza di un certo tipo, abbia poi dei costi che poi alla fine, sappiamo tutti, vengono poi ripartiti sulla tariffa perché sappiamo benissimo che i costi del servizio rifiuti sono a copertura quindi il tutto deve essere fatto in efficienza, efficacia ed economicità.

Sindaco

Grazie Antognazza. Se non ci sono altre osservazioni metto in votazione la delibera al punto 5: Modifica piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2014 così come presentata. Voti favorevoli?

Segretario

9 favorevoli

Sindaco

Contrari? Astenuti?

Segretario

3 astenuti

Fatto, letto e sottoscritto :

Il Presidente
Mattia Premazzi

Il Consigliere anziano
Martino Incarbone

Il Segretario Generale
Savino Tricarico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line nel sito informatico di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009 e s.m.i. il giorno 11 OTT. 2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 25 OTT. 2014

Li 11 OTT. 2014

Il Responsabile del servizio

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Li

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione diventerà esecutiva il _____, decorso il termine di cui al 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.

Lgs. n. 267 del 18/08/2000

Li 11 OTT. 2014

Il Responsabile del servizio